Per gli Stati esteri aggiungere

#### ORIENTALE VENETO

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, dai Tabaccai in piazza V.E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE.

E' più che mai incerta la soluzione della quiatione della Bulgaria, che rimane, assieme a quella dell'inevitabile tentativo d'una rivincita della Francia verso la Germania, una permanente minaccia per la pace dell' Europa. La Porta continua a consultare le potenze, che non sanno, o non vogliono mettersi d'accordo tra loro, circa al da farsi, perchè trova di non poter accogliere le proposte della Russia circa ad un intervento. Continuano i biasimi al Coburgo dalla parte della Germania soprattutto, la quale si destreggia tra i due vicini; ed ora, vedendo come la Russia non sa grado a Bismarck di quanto egli fece da onesto sensale al tempo del trattato di Berlino, e come essa torni ad accarezzare il suo ereditario nemico, fa dire a suoi giornali, che il Coburgo, parente degli Orleans, agisce ispirato da codesti pretendenti, i quali vorrebbero sostituirsi alla Repubblica. Questi giorni si è fatto dire dai giornali perfino, che il Coburgo, onde non andare incontro alle mene e perfino alle minaccie per la sua vita dei russofili, o piuttosto agenti della Russia, pensi di ritirarsi in Ungheria, aspettando colà, che le potenze si decidano, sa sauno o vogliono fario. Però anche questa notizia venne amentita. Ma si può ben dire, che le notizie contradditorie, che da varie parti si fanno correre su tutto quello che potrebbe aucadere in Bulgaria, hanno sempre per iscopo o di promuovere spiegazioni digli altri, od anche qualche atto risolutivo da parte loro, o di mantenere, per chi ci ha interesse, quel provvisorio, che spieghi meglio le tendenze delle varie potenze ed il punto a ani mirano, onde prendere il proprio partito in conseguenza. Si ha fino detto dalla parte della Russia, che se la Porta non si decide ad intervenire nei suo senso, essa potrebbe intendersi coll' Austria - Ungheria, ciocchè potrebbe condurre all'ultimo spartimento di ciò che la Turchia possiede ancora in Europa. Ciò, secondo un giornale tedesco dovrebbe apportare qualche arrotondamento anche per l'Italia, ma la stampa di Vienna dice, che per questa non vi sara nulla.

Si parlo d'un convegno possibile dei due imperatori del Nord, convegno pero, che non si'è ancora verificato, ne si crede che avvenga.

Mentre poi in Germania hanno voluto commemorare con affettata compiacenza la vittoria di Sedan, dicendo anche nei giornali, che quel fatto potrebbe ripetersi, da quelli di Parigi, dopo gli ultimi esercizii militari, dei quali si magnifica la riuscita, si risponde loro, che se l'altra volta si ebbe il torto d gridare : A Berlino! a Berlino! senza esservi preparati, ora la cosa non sta Pu cosi e che le forze raccolte dalla Repubblica francese superano quelle della Germania, che potrebbe bene essere un altra volta tripartita. Così quella stampa, oltreche mostrarsi più che mai alleata alla Russia, da molta importanza all'ultimo convegno dei cattolici a Treveri, facendo credere anche i guelfi sono non solo particolaristi, come li chiamano, ma anche di teudenze separatiste.

Il fatto è dunque, che da ogni parte bi manifestano intenzioni tutt'altro che pacifiche.

La Russia sa approfittare di quella della Francia, facendole anche comprendere, che essa è disposta a favo-

rirla nelle sue differenze coll'Inghilterra per la posizione di questa nell'Egitto, come anche di contrariare l'Italia nel Mar Rosso, suscitandole contro l'Abissipia. L'Inghilterra difatti al trova ora in non piccolo imbarazzo nell' Irlanda, dove i parnellisti non si acquietano punto ed anzi si agitano più che mai contro il divieto della Lega nazionale irlandese, contro il quale minacciano di ribellarsi non solo colle parole, ma anche con fatti, che renderanno sempre più difficile il governo del partito conservatore ed unionista, anche se esso ebbe da ultimo una forte maggioranza alla Camera dei Comuni. Alcuni caporioni, tra cui anche dei deputati al Parlamento, tennero da ultimo una radunanza ad Ennis, nella quale fecero anche gli elogi di Parnell e di Gladstone e fecero appello alla democrazia inglese contro i conservatori, e domandarono, che si ribassino per legge gli affitti nell'Irlanda. La secolare difficoltà dell'Inghilterra nella verde Erinni, rimane pur sempre ed è anche aggravata dalla religione cattolica, che è quella della maggioranza irlandese. Il Papa accenna indarno a volersi proporre, se non quale mediatore proprio, almeno quale pacificatore, e mandò colà un suo agente, che però non sembra sia molto ascoltato, come non ei accontentano i cattolici tedeschi di quello cui egli ha ottenuto per loro. Anche l'inviato del Papa a Costantinopoli ha voluto mostrare al vicario di Maometto, che gli sa grado del lasciare come esso fa tutta la liberta ai cattolici. Questo è un seguito delle onorificenze come i due capi si scambiarono da ultimo. Solo lo gzar papa degli ortodossi orientali non sembra, che si mostri molto compiacente ed imparziale verso cattolici, intento com'è a russificare la Polonia, Ad ogni modo si vede, che papa

Leone cerca di pacificarsi coi capi di tutte le religioni, forse attendendo da essi che lo aiutino a riconquistare un poco almeno del perduto temporale, ciocchè però non accadrà, nemmeno sa i pellegrini di tutta la Cattolicità, che verranno a Roma a celebrare il suo giubileo, e ad assistere nel Vaticano alla esposizione dei preziosi donativi fattigli, uniranno i loro ai voti dei temporalisti italiani. Pare, che alcuni minacciassero pertino qualche dimostrazione faziosa, di che il Vaticano, che conosce pure il suo ambiente li sconsiglia. Noi vediamo volontieri anche questi pellegrinaggi a Roma, poiche i pellegrini potranno persuadersi, che il Papa ed il Clero vi godono la massima liberta nell'esercizio delle loro funzioni ecclesiastiche, e vedere come la Capitale dell'Italia in pochi anni si è raddoppiata di popolazione, con profitto massimamente dei nipoti dei Papi, che vi possedevano la maggior parte dei fondi e che li vendettero a prezzi favolosi agli speculatori ed al Governo per i nuovi edifizii che vi fabbricarono sopra, e cui si continua a fabbricare andora.

Ora poi, venendo in Italia, vorranno questi pellegrinanti, in strada ferrata e non col bastone e colla toga di un tempo, vorranno vedere anche le altre città, e potranno persuadersi come tutte si sono molto migliorate, anche se si avevano tanti debiti da soddisfare, tante ferrovie e strade e porti da costruire, e l'esercito e l'armata a cui pensare per difendere l'unità nazionale da tutti i possibili nemici. Chi ea, che essi non vogliano anche visitare la grandiosa fabbrica di Terni, dove al lavorera an-

che, dopo preparato a Civitavecchia, il ferro dell'isola dell'Elba ? Così avranno anche colà l'occasione di vedere, come già alle esposizioni nazionali di Milano e di Torino, che l'Italia, dacchè divenne padrona in casa sua come le altre Nazioni, ha fatto anche dei progressi economici e civili e che persisterà a farne degli altri, perchè questo è il suo ideale, dopo raggiunta la sospirata indipendenza, di rimediare cioè al più presto alla colpevole trascuranza dei governi dispotici e stranieri, e soprattutto di quello che a Roma, se arricchiva i nepoti dei Papi, non pensava punto al benessere de suoi sudditi, ma solo ad invocara l'aiuto degli stranieri contro questi sudditi frequentetamente ribelli per il malgoverno dei preti, che non potevano attendere ad un tempo alle cose di questo mondo ed alla

Solo vorremmo, e lo ripetiamo un'altra volta, fedeli alla nostra massima, che le cose opportune bisogna ripeterle fino alla importunità, che il Governo italiano adoperasse i tre milioni ed un quarto all'anno di cui fece dono al capo della Chiesa, perchè si circondi di altre sue splendidezze nella maggiore reggia del mondo, e da esso non voluti, credendo con ragione di poter vivere col tributo volontario di tutta la Cattolicità, a risanare tutta la Campagna romana a non soltanto i contorni di Roma, per circondare la sua Capitale con coloni i più intraprendenti di tutte le regioni, e che, dopo terminate anche tatte le ferrovie che da ogni parte conducono a Roma, inviti gli Italiani ad un altro pellegrinaggio nazionale con una esposizione, nella quale possa mostrare tutto quello che l'Italia ha fatto nel poco tempo dacche si trova libera, facendovi figurare anche degli studii su tutto quello che è da farsi per il miglioramento agricolo del territorio italiano e per giovarsi su di esso di tutte le forze della natura. Oramai questi sono i soli argomenti da adoperarsi contro la setta dei temporalisti nemica della Patria.

Dai miglioramenti economici, civili e sociali ne provverranno anche i progressi nelle scienze, nelle lettere e nelle arti, che possono, assieme con quelli, restituire all'Italia il suo antico grado nel mondo civile. Questa sarà non solo una guarentigia della pace, ma anche una forza per farsi rispettare da tutti ed un reale consolidamento della sua unità, procacciando la unificazione degl'interessi e degli animi di tutti i buoni patriotti. Allora l'Italia potrà influire anche al di fuori attorno al Mediterranco di cui tiene il centro ed espandersi co' suoi commerci tutto attorno di esso, allargando sostanzialmente colle arti della pace il suo territorio senza: conquiste ed impedire cost nuove invasioni barbariche, ora, che per una legge storica l' Europa civile tende verso l'Oriente, dove deve pensare anche a difendersi dal panslavismo invadente. Anche la Chiesa cattolica, alla quale il mássimo numero degli Italiani appartiene, ne guadagnera da tali progressi, che formano, dicemmo, l'ideale a cui tutti dovrebbero meditatamente in ogni regione cooperare.

Se gli ebbero le altre potenze, non manco nemmeno l'Italia, de snoi esercizii militari, tra i quali primeggiarono quelli dell'Emilia, in quella vallata del Po, dove in altri tempi si combatterono tante guerre; ed anche essi come le manovre dell'armata navale e le sue comparse nei varii porti dell'Italia fecero apprezzare anche dagli stranieri per quello che valgono le nuove forze cui l'Italia si va procacciando. Tutti pensano oramai che l'Italia può essere un buon alleato ed all'occasione un nemico da non doversi disprezzare. Noi non siamo nemici di nessuno, ma vogliamo essere apprezzati da tutti. Noi vorremmo però vedere tutta la gioventu prepararsi con esercizii virili ad essere tutti soldati della Patria, anche senza tenere sempre le armi alla mano, sperando che una volta anche le altre Nazioni conoscano il vantaggio comune di deporte, organizzandosi tutte per la difesa, non aspirando a conquiste e non potendo temere le altrui. Il Re Umberto, degno figlio di quello, che fece colla Nazione l'unità dell'Italia, disse all'Esercito, dopo la rivista di Rubiera, nobilissime parole a cui tutti fecero eco. Ora la flotta di guerra, preceduta da quella dell'Inghilterra, fara la sua visita a Venezia, che donta quest anno come quel'o delle sue feste. Noi vorremmo però, che in tale occasione tutti gli Italiani, a prima di tutti il Governo, si persuadessero, che è molto da farsi ancora, e presto, non tanto per Venezia, quanto in Venezia e sulla nostra sponda dell'Adriatico e specialmente in questa nostra estremità del Regao, per la Nazione, come lo abbiamo invocato non appena il Veneto, se non tutto, in gran parte fu libero. Due grandi razze si estendono sempre più verso questo mare, che un tempo fu italiano. Noi non vogliamo di certo considerarle come nemiche; ma dobbiamo pure pensare all'avvenire, e ricordarci, che su questo mare, dove avremmo più che maj bisogno di essere forti, ora siamo deboli troppo, dacche Venezia nei secoli scorsi esauri tutte le sue forze a difendere se stessa e l'Italia e l'Europa dalla invaditrice barbarie ottomana, mentre le grandi Nazioni marittime occidentali si versavano su quella America, che, scoperta da un Italiano, non ebbe prima d'ora posto per l'Italia, e che si rende alla sua volta gigante, ed addita alll'Europa l'Oriente come campo delle sue espansioni.

Venezia invita da tutto il mondo a visitare i suoi monumenti, ma bisogna che gli atranieri vedano, che anche in in questa città tanto benemerita della civiltà da lei difesa in Oriente, che l'Italia sa esservi previdente a forte, e tutte le forze idrauliche delle montagne venete sono adoperate per le industrie, e le acque per le irrigazioni e che la sua costa è divenuta un giardino, la di cui produzione possiamo dommerciare coi paesi del Nord e del Sud. L'impulso è dato ; ma vi sono molti studii e lavori da farsi, cui sapremo anche fare, se associeremo l'opera ed i mezzi di tutti, e se la nostra etampa diventera educatrice davvero colla più opportuna delle politiche a questi progressi, che sono indispensabili a rafforzarci verso i mal posti confini.

Parma ha adesso la sua esposizione regionale e per certe cose, come per il caseificio, anche più che nazionale. La avrà un'altro anno Bologna, e se la nostra di Udine non si potè fare cansa il cholera, speriamo che non sia dimenticata. Prepariamoci fin d'ora anche per questa con istudii di tutto il nostro territorio e di tutti i miglioramenti di cui è causcettivo, colle associazioni - che - dovrebbero : promuoverli, aiutate in tutto questo dalla previdenza del Ministero dell'economia pubblica e da quello dei lavori pubblici.

La sessione parlamentare in corso venne chinea e la nuova sarà aperta

con un programma cui vuolsi sia breve e comprendente le sole cose più necessarie e d'immediata esecuzione, facendovi lavorare entrambe le Camere, come c'insegnava colle sue pratiche il più vecchio Regno costituzionale, dove anche i più arditi riformatori dissero doversi fare una cosa alla volta, ma quella volerla seriamente e farla. Si aspetta un discorso a Torino dal capo dell'attuale Ministero. Sieno poche le sue parole, e senza produrre una nuova crisi politica, che sarebbe in questo momento delle più inopportune, mettiamoci tutti allo studio ed all'opera.

C'è molto da fare ancora, esprima di tutto l'ordinamento amministrativo con un accentramento di Comuni, di Provincie, d'Istituti di ogni genere onde perfezionarli, per venire contemporaneamente ad un decentramento, merce cui colle leggi fatte dalla Rappresentanza nazionale, ognuno abbia il governo di sè entro ai proprii limiti e l'amministrazione centrale sia più pronta, più efficace, senza bisogno che i rappresentanti facciano i commissionarii degli elettori, perchè si dia loro per favore quello che avrebbero diritto e dovere di fare da sè per sè. Si diano ai minori Consorzii meglio accentrati, più attribuzioni e più mezzi. Così nel governo dei Comuni si fara la prima pratica amministrativa per divenire rappresentanti e governatori delle Provincie, ed in queste per esserio della Nazione, con una gerarchia ascendente e discendente, che dovrà poi essere imitata anche dalla Chiesa e da quelli che, facendo ad essa ed al Ciero le spese, hanno diritto di volere che cose e persone el conducano nel miglior

Così si conseguiranno anche la ecomie possibili e se non si spendera meno, perchè è una legge sociale, che i Popoli civili spendano di più di quelli che non lo sono, si spenderà meglio, perchè tutti vi avranno la parte loro nelle spese e nei beneficii. Si estenda d'istruzione professionale, perchè s'impari a produrre di più, ciò che equivale ad una reale diminuzione di gravezze. Quando si produce si può anche spendere, e si spende certo meglio che non col chiedere sempre al Governo, come una nuova provvidenza, sempre favori per se, mediante i Deputati, producendo anche la decadenza del reggimento rappresentativo. Si metta ordine anche alle opere pubbliche, non cominciandone troppe senza finirne nessuna, ma si compiano intanto le più necessarie, che giovano sotto all' aspetto politico, strategico, amministrativo le commerciale, con che si produrrà anchè più presto la unificazione degl'interessi tra tutte le regioni.

Al regionalisme chenci divide sostituiamo il regionalismo sano che ci nnisce, procurando dovunque una gara nei progressi economici che giovano a passo franco e costante e senza incertezze e seuza mutare ad ogoi tratto di indirizzo, si dara, colla stabilità delle istituzioni fondamentali, al Paese anche un allargamento in senso liberale di queste istituzioni e noi avremo una vera Repubblica colla Monarchia, che oi uni, la cosa meglio che il nome, come vorrebbero le acimmie politiche, le quali dovrebbero pensare piuttosto, che la nostra evoluzione, il nostro risorgimento devono farsi collo studio e col lavoro e colla cooperazione di tutti.

Surg 1 4 4 1 32 1 32 1 (30) 1 32 1 5 1

# Le préficerie del Mello all'Esposizione

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Venezia, 11 aettembre.

Fra le mostre che figurano nella sala delle oreficerie, quella che attrae l'attenzione del visitatore e richiama l'osservazione dell'esperto conoscitore è certamente quella del sig. Domenico Mello di Venezia.

Descrivere qui uno per uno gli oggetti che compongono la sua brillante vetrina sarebbe ardua e lunga impresa, giacche infiniti sono i dettagli che dovrei esporne, ma dall'analisi complessa ed attenta che volli farne dovetti persuadermi che il Mello sa fare ed ottimamente, il suo non facile mestiere, e che tutti i lavori da esso presentati sono trattati da artista provetto; in questi tempi in oui l'arte dell'orefice ha, si può dire, raggiunto l'apogeo della perfezione, si vorrà forse tacciarmi di esagerazioni, ma il mio convincimento (diviso d'altre parte da molti altri colleghi della stampa) trova valido appoggio nel fatto che nelle varie visite che nostri Sovrani fecero alla Esposizione si fermarono con legittima e spontanea compiacenza ad ammirare la mostra del sig. Mello e dopo lungo esame esternarono la loro reale suddisfazione, e ciò onora altamente l'abile industriale che, in concorrenza di molti altri che lavorano a Venezia, ha saputo farsi distinguere ed encomiare.

Mi sia permesso accennare a tre dei principali oggetti esposti dal Mello, sebbane tutto quanto costituisce il suo campionario meriti il maggior elogio e distinzione.

Un Collier di vero stile pompeiano, lavoro stupendo e magnifico, che dimomostra il vero indirizzo a qui dovrebbe tendere l'oreficeria di specialità veneziana.

La Châteleine, stile rinassimento, emanazione del genio e della perfezione eseguita in ageminatura, cesello, ed incisione, a smalto ; in questo oggetto l'artista rinni le più complicate combinazioni dell'arte e vinse in modo sorprendente tutte le immense difficoltà che l'esecuzione di quel capolavoro presentava. Esso rappresenta il tempo nell'amore e nel lavoro; l'orologio, il tempo in capo di finissima ageminatura, i due angeli che, in poetico atteggiamento, si baciano l'amore, e l'agemina fra l'orologio e quest'ultimi, una figurina sopra dil mondo ed il pendolo che gira fra le due fasi tracciate sullo stesso: Amor - Labor.

Una rosa, fedelmente copiata dalla natura, è davvero la manifestazione più spiccata e caratteristica dell'abilità del Melio, vuoi per l'ingegnoso meccanismo sul quale sotto una leggera pressione delle dita essa si schiude e si serra, vuoi per la sua immitabile esecuzione; essa è di una verità prodigiosa; la disposizione simmetrica ed acconcia dei rabini, del diamanti, dei zaffiri, fa credere ch'essi s'impastino, si fondano, si innestino quasi nel prezioso metallo e la sincera ammirazione che questo capo d'opera produsse nei Reali d'Italia è pienamente giustificata, giacche esso è quanto di più fino e perfetto possa produrre oggigiorno l'arte dell'orefice.

I lavori che il Mello ci ha presentati alla Esposizione di Venezia non han bisogno ne di reclame, ne di lodi; essistessi, per il loro buon gueto, per la loro accurata finitezza, per la loro nowith ei raccomandano a chi, conoscitore o non conoscitore, sa apprezzare il bello vero, il merito reale; ed avrei mancato a debito di critico imparziale ove non avessi nella mia rapida rivista accennato a lui. Io mi son fatto non solo eco della voce pubblica, a cui riverente m'inchino perche autorevole; ho voluto altresi esporre la mia povera opinione, frutto di attento esame e di scrupolosi confronti. e sto certo che essa ha trovato e trovera in avvenire numerosi proseliti.

# 1 40 agricoltori friulani

क्षेत्र पुरस्कुत स्थापन । अध्यक्षिक । अध्यक्षिक ।

nella Provincia di Vicenza

Vicenza, 9 settembre.

Teri sera con un banchetto all'albergo Roma, offerto dagli agricoltori vicentini, venne chiusa la gita che i 40 friulani fecero in questa Provincia.

Dalle visite ai varii poderi dal comm. Ciementi, dal co. Da Schio, a Casteguero, a Torri, a Costozza, a Breganze, dal co. Porto, dal dott. Chielin, dal sig. Faccioli, dal sig. Gonzati, ecc. e sempre accompagnati da alcuni agricoltori vicentini, riportarono ottima impressione, sia pel modo ammirabile con cui vengono coltivati I vigneti, allevati i buoi da lavoro, tenute le stalle.

ed altro, sia per la squisita gentilezza avuta dai singoli proprietari.

Gli onori di casa infatti si facevano dagli stessi proprietari con quella schiettezza e cordialità che qui non sono disgiunte in alcuno, ed i gitanti friulani non si astennero in più occasioni di monifestere le loro niena soddisfazione.

manifestare la loro piena soddisfazione. Il banchetto dal principio alla fine si mantenne cordialissimo.

Si fecero molti brindisi, a di questi anche in vernacolo: Pietro Folco e Scipione Terribile in vicentino; il march. Mangilli e Coceani in frinlano.

L'on. Clementi presidente del Comizio agrario vicentino con elegante frase salutò gli ospiti friulani e il ringraziò di aver onorato della loro visita questa provincia.

Il march. Mangilli con forbita parola rispose, esprimendo a nome degli agricoltori friulani la più viva riconoscenza per le infinite cortesie ricevute da tutti in provincia ed in città, ed augurandosi che quanto fu appreso in questa gita nelle campagne del vicentino venga utilmente applicato nelle terre friulane.

La chiusura dell'esposizione di piccole industrie fu prorogata al 25 del corrente mese.

Discreto il concorso dei visitanti e molti gli affari degli espositori : vendite e commissioni. A. L. P.

#### COSE D'AFRICA

Si hanno le seguenti notizie da Massaua: Venne definitivamente risolto l'affare

Venne definitivamente risolto l'affare della sottomissione di Debeb. Questi si è unito con patti solenni agli assaortini facendo secoloro causa comune, e dichiarando al Comando Superiore italiano a Massaua che rispetterebbe tutte le tribu circonvicine amiche dell'Italia, astenendosi completamente da qualsiasi razzia. Probabilmente Debeb recherassi a Massaua per fare personalmente atto di sottomissione al generale Saletta.

In tal modo rimane libera la via per Assaorta, d'onde Massaua potrà rice-vere bestiami. Dicesi che Debet impegnossi in caso di bisogno ad unirsi agli italiani, qualora si riprendessero seriamente le ostilità contro l'Abissinia.

Il marengo a Massaua vale 21.25, la sterlina 27 lire, in causa della continua esportazione. Vi si ammucchia invece l'argento. — Malgrado il blocco tutto continua ad affinire in Abissinia, tranne le munizioni da guerra.

### Per l'esposizione vaticana

si pensa a creare un corpo speciale di guardie. Si discute ora, se si debba lasciare varcare l'ingresso del sacro palazzo dove si terrà la Esposizione, anche agli ufficiali e soldati italiani, che
vestono la divisa nazionale. Pare che
una palazzina annessa al Vaticano sarà
approntata per accogliervi dei visitatori
d'alto grado, se mai venissero in tale
occasione a Roma.

#### Il tenente Savoiroux

Telegrafano da Caserta, che Savoiroux si trova cola disposto più che mai
a non ricevere alcuno, essendo in forte
eccitamento nervoso.

Ieri sera arrivarono a Caserta la madre e la sorella di Savoiroux. Questi verrà a Roma a parlare al ministro della guerra; indi si recherà a Monza dal Re.

#### IL RE A PARMA

Parma 11. Il Re è giunto alle ore 9 accompagnato dai suoi aiutanti. La stazione è ingombra dalla folia; ed acsistono le autorità e rappresentanze della città, della provincia e della regione. Trenta Associazioni, venti bandiere e tre musiche lo hanno accolto con lungo applauso.

Il Re precede pel corso Garibaldi imbandierato. Dai balconi addobbati, dalla via ingombra, dalla folla partono entusiastiche acclamazioni. Le Banche sparse per la via intuonano la marcia reale. Il Re passando dall'arco della

Pilotta recasi al concorso agrario.

Parma II. Il Re comincia la visita al concorso agrario. L'immensa folla entrata mediante pagamento rompe il seguito reale circondando e seguendo il Re. All'uscita il Re fu salutato con immenso applauso.

#### Sulcidio del tenente Acton

Spezia 11. Stanotte al è suicidato con un colpo di revolver il tenente Acton figlio del vice ammiraglio, per ragione ignota,

# NOTIZIE ITALIANE

BOMA 11. Nulla è mutato dall'ultimo bollettino sulle condizioni della salute pubblica nel Regno. Nelle provincie del-l'Italia alta e centrale la situazione non potrebbe essere migliore. Nessuna notizia allarmante nemmano dalle provincie meridionali al di quà del Faro. In Sicilia la malattia decresce sensibilmente.

— Assicurasi che il marchese Incisa di Camerana addetto militare all'ambasciata italiana a Parigi, ha smentito telegraficamente la notizia del preteso sno allontanamento del campo francese.

L'articolo del Times che accenna alla irregolarità dalla occupazione di Massaua e al blocco da parte degli italiani, dopo il trattato anglo-abissino, ha destato molta sorpresa nei Circoli politici di Roma. Sono però fantastiche le voci di un raffreddamento nelle relazioni anglo-italiane le quali si mantengono cordialissime.

- Partiranno il giorno 15 per l' Africa molti braccianti che lavoreranno alla costruzione della ferrovia di Mas-

— E' prossimo il battesimo del piccolo abissino portato in Italia dal maggiore Piano. Il neofita verrà chiamato Umberto ed entrerà nel collegio militare, per disposizione del Re.

# CRONACA

Urbana e Provinciale

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - B. Istituto Tecnico.

| 10 settembre  | оти 9 а-             | ore 3 p.             | ors 9 p.                               | ore9a                |
|---|----------------------|----------------------|--|----------------------|
| Barometro ri- dotto a 10° al- to m. 116.10 sul livello del mare millim. Umidità rela- tiva Stato del cielo Acqua caden. Vento (direz. vel. k. Term. cent. | 748.4<br>55<br>misto | 746.6<br>44<br>misto | 747.3<br>62<br>misto<br>N<br>0<br>20.7 | 746 6<br>47<br>misto |

Temperatura (massima 25.0. minuma 16.0. Temperatura minima all'aperto 14.3. Minima esterna nella notte 11-02 14.2.

Telegramma meteorico dell'níficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 10 settembre 1887.

Depressioni 750 — nel Shetland depresione secondaria 762. Alte pressioni nel Nord della Russia 768. In Francia ed Austria 765. Barometro nella Svizzera 765. Nell'Alta media Italia 763. In Sicilia 764. Ieri temporali con pioggie nell'Italia superiore. Stamane coperto eccetto nell'Italia-Sud. Temperatura abbassata nel Nord, venti meridionali al Sud.

Probabilità: Venti meridionali eccetto all'estremo nord; cielo vario con qualche pioggia.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Scuola d'arti e mestieri di Udine. Malgrado che ieri Udine avesse mandato un grande numero di cittadini a Venezia ed in campagna, la sala dell'Ajace era piena degli alunni della nostra scuola d'arti e mestieri, dei loro genitori e d'altri che vollero assistere alla distribuzione dei premii di questa scuola, che sorse presso alla Società operaia di mutuo soccorso, mediante il concorso del Municipio, della Provincia, e della Camera di Commercio e del Ministero dell'economia pubblica, che mostrò da ultimo di apprezzare molto questa souola e la sussidió largamente e promise di farlo ancora più in appresso, considerandola per una delle meglio condotte e delle più utili anche per la posizione del nostro Paese.

Alla cerimonia assistevano, oltre al Presidente del Consiglio della scuola cav. G. Braida, l'egregio Provveditore agli studi Massone, il Presidente della Società operaia sig. Rizzani ed altri del Consiglio della medesima, che vi aveva spiegata la sua bandiera, il Presidente della Camera di Commercio cav. Braidotti, il senatore Pecile ed altri e la stampa.

Il valente Direttoro della scuola prof. Falcioni lassa un discorso, nel quale, dopo avera parlato dei vantaggi di questa istruzione pratica, che scende fino all'operato e ne aiuta la capacità, e dato un resoconto particolareggiato de' suoi progressi, ed esortato i genitori, i padreni e gli operai giovanetti ad approfittarne quanto più è possibile, ne dimostro l'utilità per essi e per tutti.

Noi vorremmo, che il discorso del C prof. l'alcioni fosse stampato, non soltanto per i dati interessanti cui esso riferisce, ma anche per i consigli e gli socitamenti cui con voce chiara e con

modi convincenti egli diede a tutti coloro che possono giovare alla scuola e farla frequentare da molti, indicando come anche le lezioni festive sono frequentate dai giovanetti che v'interven-

gono dai villaggi vicini.
Gl'inscritti nella sezione maschile furono nell'annata 1886-87 302, nella
femminile 137, cioè 439 in tutti.

Mancandoci oggi lo spazio, daremo domani l'elenco dei premiati.

Noi siamo stati sempre fautori delle scuole professionali e di quell'insegnamento applicato alle arti, ai mestieri, all'agricoltura e ad ogni genere di lavoro con che si possa nobilitario e renderio più proficuo e far comprendere a tutti, che l'intelligente lavoro è la prima emancipazione dell'uomo dal bisogno, è ciò che lo mette prima di ogn'altra cosa al disopra degli altri esseri animali.

Come Italiani dobbiamo poi anche ricordare, che i nostri artefici comuni si sollevarono spesso col loro ingegno fino alle maggiori altezze delle arti belle, che la civiltà d'un Popolo ha un grande argomento per aè quando esso abbellisce tutto il suo ambiente pubblico a domestico con qualche ispirazione dell'arte, che ora c'è una gara presso tutte le Nazioni per sollevare colla istruzione applicata tutti quelli che lavorano, e ciò anche per vincere nella concorrenza gli altri.

Lodiamo adunque, che anche nelle minori città del nostro Friuli, si abbia pensato non soltanto al mutuo soccorso. che inalza alla dignità di nomo libero l'operaio, ma anche a quella istruzione professionale, che accresce le sue facoltà per il lavoro stesso perfezionandolo. Il Frinli poi, che esporta il lavoro in maggiori proporzioni di tutte le altre Provincie d'Italia ha una ragione di più per promuovere una simile istruzione, perchè con essa nostri operai possono riportarne da esso maggiori guadagni laddove ul portano a lavorare. Di ciò ne abbiamo le prove tutti i giorni.

Consigliamo poi sempre, che la istruzione professionale sia il più possibile applicata ai singoli mestieri, onde si possa ottenere una maggiore perfezione per essi.

Ora simili scuole si vanno estendendo in tutte le città e grosse terre dell'Italia; e dobbiamo farlo più di di tutti noi di questa estrema regione, che deve mostrare all'Italia che vale quanto e più delle altre per quel progresso spontaneo, che deve formare la caratteristica di un Popolo, il quale, risorto a libertà, deve trovare nell'intelligente lavoro il mezzo più efficace per giovarsene.

Facciamo poi caldi voti, perchè la istruzione professionale si estenda quanto più è possibile e presto anche ai coltivatori della terra, che sono la maggiore forza della Nazione. P. V.

A Venezia. Approfittando del bel tempo, ieri mattina alle 6.40 partirono alla volta di Venezia moltissimi dei nostri concittadini. Ginnsero costi alle ore 10.

Mi si dice che questa gita riusci per tutti di grande divertimento.

Ci giunse ieri una lunga corrispondenza sull'argomento Esposizione regionale ed agricola nonche Internazionale di Cascificio in Parma, che per mancanza di spazio oggi non possiamo pubblicare,

Dolorosissima notizia. — La Tribuna annuncia che l'altro ieri all'ospedale di Massana mori, per ileotifo, il maggiore Cecconi nativo di Bassano Veneto comandante il battaglione alpini.

Nuova piazza di mercato. Da circa due mesi la crociera che da Via Tiberio Deciani mette alla Via Gemona si è trasformata in piazza, ove convengono certe venditrici girovaghe che senza alcun permesso dell'autorità occupano il marciapiedi delle vie stesse e s'accomodano per quasi tutta, la giornata. E i vigili che cosa fanno? Adempiono al loro dovere secondo il Regolamento di Vigilanza Urbana?....

Si spera che quanto prima verra posto riparo a quest' abuso troppo prelungato, e il regolamento verra scrupolosamente eseguito. Un tale.

# Sedute del Consiglio di Leva

dei giorni 9 e 10 settembre

Renitenti

otale N. 290

# Gravissimo fatto di sangue

Un morto e due feriti.

Iersera, alcuni giovanotti, contadini di Gervasutta, venivano dall'aver bevuto la birra fuori di Porta Venezia e si avviavano verso il viale che conduca

a Porta Grazzano per recarsi a casa.

Non si sa che fra loro vi fossero
precedenti rancori, non si su di gelosia
per donne; insomma non si conosco la
causa per la quale fra quei giovanotti
s'accese una grave rissa.

Si dice però che movente del delitto possano essere state queste poche parole rivolte dal Giuseppe Cossio ad un altro giovedi davanti alla cusa del Toniutti: Ah i al stà li chel babio chal fas tremà dutt el pais? Parole che pare sieno state, da altre persone, riferite al Toniutti (che si trovava a la vorare alla Ferriera) il quale sogginuss che avrebbe voluto vendicarsi, e che la pelle del Cossio avrebbe dovuto divenirvi roba sua.

Erano circa le nove, e poco lungi dallo stallo Stampetta e impegnò la zuffa che che doveva avere si lugubri conseguenze.

Rimase morto, con una ferita di coltello al cuore, il giovane Giuseppe Cossio di Pietro d'anni 28. Era ritornato dall'America da circa un mese e mezzo u doveva nuovamente recarsi fra breve.

Venne trasportato alla camera mortuaria del Cimitero, dopo inutiti cure fattegli all'Ufficio di Ricevitoria del Dazio di Porta Venezia.

Dazio di Porta Venezia.

Fu ferito gravemente con tre coltel.
late, e giace ora all'Ospitale Civile, il ougino dei morto Angelo Cossio di Giu-

seppe d'anni 20.

Fu pure ferito leggermente al braccio destro il fratello di quest'ultimo,
Gio. Batta Cossio d'anni 26, il quals
però potè recarsi al proprio domicilio.

Stamane dai R. Carabinieri vennero arrestati a casa loro nei casali di San Osvaldo, siccome indicati autori dell'omicidio e dei ferimenti, i contadini Giovanni Toniutti fu Domenico d'anni 23 e Giuseppe Toffolutti di Pietro d'anni 23,

La famiglia dei Cossio, che oggi si trova orbata di un bravo e buon giovanotto e che sta angosciata per la sorte di un altro, componesi di 26 membri ed è benestante.

Il gravissimo fatto ha penosamente impressionato la città ed è il tema di tutti i discorsi.

Dicesi che i feritori sieno individui conosciuti come maneschi e dediti alla risse e provocazioni, mentre il povero defunto e gli altri feriti sono ritenzi come giovani esemplari sotto tutti gli aspetti.

Il Cossio, portato all'Ospedale, si ebbe una grave ferita alla schiena. Il medico curante aucora però non ha deciso se sia o no mortale. Ieri non si potè interrogare perchè impossibilitato a rispondere. Oggi invece paria, a gli si fa perciò i interrogatorio.

La salute di Cairoli. Con sommo piacere rileviamo dai giornali italiani che la salute di Benedetto Cairoli va sempre più facendosi buona. I nostri augurii per la sua completa guarigione.

Luce? L. Coloro che hanno capitali da impiegare, al tasso del 9 0,0 garantito..... sulle parole del Friuli possono acquistare senza paura azioni della Società per la luce elettrica.

Git alpini richiamati dall'Africa. Alla fine del prossimo ottobre, il battaglione degli alpini, che si trova a Massana, verrà richiamato.

Soliti ritardi ferroviari. -Giungono sempre da ogni parte la gnanze per i ritardi dei treni.

Ieri mattina, ad esempio, il treno proveniente dall'Italia, giunee col ritardo di un'ora. Che non si possa frapporvi un rimedio?

Arrivo di soldati. Questa mattina alle 9 giunsero ad Udine di ritorno dal campo due battaglioni di soldati del 76° regg. fanteria.

La partenza dei volontario re Pare atabilito che la partenza dei von lontari si effettuera dal porto di Napoli verso gli ultimi giorni di ottobre.

tanto benefica istituzione che è tutta del dovuta all'iniziativa ed infaticabilità del ancav. De Girolami e della quale ben giube acav. De Girolami e della quale ben giube aca nulla lascia a desiderare pel modo gli con cui funziona, tuttavia quantunque primo anno di sua istituzione nella parte primo anno di sua istituzione nella parte puramente attiva, non così puossi dire che gli azionisti ed il pubblico sieno stati informati della parte passiva dell'Amministrazione e conoscere il vero stato di quella azienda e del suo patri va monio, Io credo che il Consiglio di amministrazione e conoscere il vero stato di quella azienda e del suo patri

ministrazione (che pur deve esistere) vorrà tosto far convocare l'assemblea degli azionisti per presentare loro il resoconto attivo e passivo del primo anno d'esercizio.

Ricordo anche che nell'altra adunanza dei soci del luglio 1886 si cominciò a discutere un statuto e che non trovandolo il migliore fu promesso che tra brevissimo tempo sa ne avrebbe approntato un altro e che lo si avrebbe nortato alla discussione ed approvazione

Da allora ad oggi sono passati oltre 13 mesi e lo Statuto l ancora in gestazione. Sara un parto laborioso, ma si ha tutto il diritto di ripetere che venga subito a maturazione e che convochi una buona volta l'assemblea.

Per oggi faccio punto certo che tantosto sarà soddisfatto a questo legittimo desiderio

Dell'azionista G. G.

Imposta sui redditi della ricchezza mobile degli anni 1888-1889. Si avvertono gli esercenti industrie, commerci e professioni che nell'ufficio comunale è depositata e rimarra per venti giorni consecutivi, a cominciare da oggi, la tabella dei redditi distinti per classi secondo le varie specie, con la indicazione delle somme di reddito netto da essi dichiarate e di quelle loro inscritte di ufficio o rettificate dall'agente delle imposte.

La tabella potrà essere esaminata dalle pre 9 ant. alle 3 pom. di ciascuno dei giorni suddetti.

Indipendentemente dalla pubblicazione della tabella, gli esercenti in essa inscritti, per i quali l'agente delle imposte abbia fatta la dichiarazione o la rettificazione d'ufficio, devono avere rigevuto o riceveranno un avviso individuale dall' agenzia, ed è dalla notificazione di tale avviso che decorre per loro il termine di venti giorni per reclamare contro le somme di reddito accertate dall'agente delle imposte.

Dal Municipio di Udine li Il settembre 1887.

Il ff. di Sindaco Avv. VALENTINIS.

Il secondo congresso delle società cooperative italiane. Avrà luogo in Milano nei giorni 9, 10 a Il del p. v. ottobre.

I temi da discutersi nono i seguenti: 1. statuto della federazione fra le società cooperative italiane;

2. organizzazione di una società per la vendita all'ingrosso delle merci alle società cooperative;

3. sulle disposizioni fiscali per le socistà cooperative ;

4. federazione internazionale delle società cooperative;

Verranno inoltre comunicate al congresso le seguenti relazioni:

sui progressi della cooperazione

nell' anno decorso :

2. sui sistemi di ripartizione degli

utili nelle società cooperative;

3. sulle memorie e pubblicazioni che verranno mandate al congresso.

Congresso d'Igiene a Vienna. Al congresso internazionale d'igiene che deve aver luogo sullo scorcio del corrente mese, saranno trattati alcuni temi importantissimi. Tali sono quelli dell'acqua potabile per le grandi città, del colera e dei disinfettanti, dell'idrofobia e del sistema Pasteur, della vaccinazione animale, ecc.

Schlammazzi notturni. Gli abitanti del Giardino quasi ogni notte trovano rallegrati da certa musica che starebbe bene ai Zulù.

Iernotte dalle 11 112 alle 3 una turba di forsennati fece sentire e conoscere cosa sia l'uomo-bestia, ein tre ore non vi fu neppure una visita delle guardie di questura. Ci meravigliama per altro che la Benemerita tanto vicina non ei sia acossa a quelle urlate che nel silenzio aveano un'eco, io credo, perfino a Pa-

Amenità di un Figaro. Ieri sera fuori Porta Poscolle, una povera madre redarguiva il proprio figlio perchè continua a mantenere tresca amorosa con una donna che non seppe stare nemmeno col vero marito (vizio requisito da giovane).

Il bello ed amato figlio non crede di sopportare qualche acerba parola detta da sua madre all'indirizzo della sua amata, presente, ed a braccietto del bellimbusto, il quala sciolse la lingua e con parole luride apostrofo colei che gli diede la vita, in modo tale che i presenti tutti arrossirono per tanta iniquità di un figlio tanto ingrato verso

la madre. Pare ancora che minacciasse di baatonare la povera sua madre, ma se ne ristette per il semplice motivo della storiella dei pifferi che di certo veni-Vano usati contrariamente agli astanti

Praesens.

Auonatori, Vergogna !

Un aneddoto per l'ilbert pensatori, che si accorgono appena adesso di esserlo. A Trieste ara giunta verso mezzanotte nel marzo del 1848 la notizia da Vienna della rivoluzione, che, prese le mosse da Palermo nel gennaio. era paesata a Parigi nel febbraio e poacia aveva preso la via della Germania e dell'Austria per tornare in Italia.

Tutta Trieste, che da parecchie sere andava ad aspettare la posta sulla riva di Opcina era per le vie e gridava: Fuori i lumi! Che bella illuminazione improvvisata! La folla corse verso il palazzo del governatore, che ara allora il co. Salm.

Lo volle fuori anche lui: ed egli comparve alla finestra, donde con fiebile voce fece sapere, che Sua Maestà l'imperatore si era degnata di accordare la libertà del pensiero.

Allora un Friulano, che stava a braccio d'un Siciliano, rispose all'annunzio con questo grido: Grazie! L'avevamo anche prima!

D.fatti non avevamo altra libertà che quella di pensare u nostro modo. Ma Mazzini aveva trovato quest'altra: Pensiero ed azione!

Il giornale, che vuole distruggere l'unità dell'Italia per ridare al Papa quel Regno di questo mondo cui Cristo non volle, trova che sono protestanti e frammasoni tatti quelli che non vogliono come lui la restaurazione del Temporale dal Rampolla invucata dalle altre potenze, che non ci pensano. Afferma poi, che la maggioranza degl'Italiani, di quelli che lo sono proprio, opina come lui, che, da buon italiano com'è, trovasi d'accordo in ciò coi principali nomini politici e letterati d'Italia. Il colmo dei colmi è raggiunto: non plus ultra.

Un successo drammatico annunciano i giornali di quel valente scrittore di racconti che è riconosciuto i genovese Barrili.

A Genova la Compagnia Novelli recitò con grande incontro una commedia del Barrili, Lo zio Cesare.

Ricerca d'impiego. Un giovane d'anni 25 desidera impiegarsi presso qualunque ufficio, casa di commercio o fabbrica locale. Egli presterebbe l'opera aua e per qualche tempo, anche come semplice apprendista; ha buonissime referenze e conosce il francese e il tedesco. Dirigersi al sig. G. P. M. fermo in

Teatro nazionale. Questa sera

riposo domani recita.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollett. settim. dal 4 al 10 settemb. 1887.

Nascite. 6 femmine 7 Nati vivi maschi Id. morti »

Totale n. 18. Morti a domicilio.

Esposti

Giovanni Paron di Giacomo di mesi 2 - Rosa Toso di Giovanni di giorni 6 -- Carlo Carlini fu Francesco d'anni 53 agricoltore - Carolina Jacolutti di G. B. d'anni 1 - Enrico Lardini di Bortolo d'anni 1 - Michele Sartoretti fu Rocco d'anni 66 possidente - Antonietta Cavinato di Romano di mesi 9 - Lucia Cantoni di Giuseppe d'anni 3 - Maria Tuglaro-Periesim fu Antonio d'anni 75 casalinga - Elisa Tosolino di Tomaso d'anni 1 e mesi 7.

Morti nell' Ospitale civile.

Caterina Tondon-Di Bert di Angelo d'anni 46 contadina — Giovanni Cella di Benjamino d'anni 43 scalpellino ---Federico Nadalini fu Antonio d'anni 28 agricoltore - Pietro Trosini d'anni 3 - Enfemia Samo-Tavan di Sante d'anni 34 contadina — Antonio Visintini fu Giovanni d'anni 43 agricoltore.

Totale n. 16

Dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni -

Antonio di Giusto fuochista con Maria Tolò casalinga — Carlo Benz cassiere. di Banca con Anna Tami agiata -Eugenio Cargnelli sarto con Amalia Jacob casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Sebastiano Botti fornaio con Enrica Castellarini casalinga - Domenico Bruseghini impiegato doganale con Luigia Menis civile — Luigi Comelli falegame con Elena Vacchiani sarta -Massimo Gobessi libraio con Lucia Morassutti sarta -- Luigi Cecchino facchino con Carlotta Zelli contadina - Antonio Bultrame negoziante con Maria Federicis insegnante nelle Regie Scuole Normali - Rinaldo Bassi ingegnere agronomo con Lucia Romano civile.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione dell'11 settembre.

55 54 Venezia 30 59 85 Bari 21 31 90 49 Firenze 88 80 67 36 Milano 36 62 35 21 Napoli 64 82 57 70 Palermo 394 38 20Roma 39 19. 85 60 54 Torino

# TELEGRAMMI

Movimento insurrezionale fallito

Parigi 10. Un dispaccio del Temps constata che il movimento insurrezionale nella Repubblica di San Salvador è

Tatte le repubbliche dell'America restano unite.

#### Scene di Irlanda

Londra 10. Fu spiccato un mandato d'arresto contro il deputato O Brien perchè non comparse ieri a Milchelstown in aeguito al mandato giudiziario del 25 agosto.

A Michelstown favvi un meeting nazionalista; sessanta agenti di polizia avendo circondato lo stenografo ufficiale, furono attaccati dalla folla, bastonati, presi a sassate. Parecchi rimasero gravemente feriti. La polizia ritirandosi, sparò.

- Comuni. In occasione della seconda lettura sulla legge di finanza, Sexton chiama l'attenzione sugli avvenimenti di Mitchelstown e rende il governo responsabile del sangue versato.

Bolfour risponde che la polizia era in istato di difesa, ebbe 29 feriti cui otto gravemente. Dichiara che la responsabilità spetta agli agitatori irlan-

Edwardkeed insiste sull'informazione del governo soggetta a benefizio dell'inventario poiche emanante della polizia, e dichiara che il popolo inglese domanda. la libertà di riunione e non rimarra tranquillo se il governo continuerà nella politica sopprimente il diritto di riunione pubblica in Irlanda,

Dopo due ore di discussione la legge sulle finanze fu approvata in seconda lettura con voti 82 contro 25.

#### La questione Bulgara

Vienna 10. La Politische corrispondenz ha da Costantinopoli: Assicurasi nei circoli bene informati che la Porta, dopo il rifinto indiretto della Germania alla ana proposta di mediazione, comunichera la proposta russa direttamente alle potenze ripromettendosi che la Germania allora la appoggerà presso i gabinetti.

# Guglielmo a stettino

Berlino 10. La conferma delle notizie, secondo le quali l'imperatore Guglielmo parte lunedi mattina alla volta di Stettino per assistere alle manovre, hanno fatto sorgere le voci del convegno fra i due imperatori. Questa volta le voci trovano maggior credito emanando dai Circoli di Corte. Alcuni giornali autorevoli recano versioni in questo senso. Le voci hanno fatto favorevole impressione nei circoli finanziari.

### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 settembre

R. L. I gennaio 95.63 - R. L. I luglio . 97.80 Londra 3 m. a v. 25.27 - Francese a vista 100.85

Pezzi da 20 franchi de more a more da 202.- a 202.50 Bancanote austrische Fiormi austr. d'arg.

BERLINO, 10 settembre 459.50 Lombarde 135,50 Mobiliare

Austriathe

Ligiose

Italiano

FIRENZE, IO settembre -.- A. F. Mer. Nap. d'oro 25.29 - Banea T. Londra 100.721:2 Credito it. Mob .----Francoso

308 .- Italiane

97.50

\* I---

762 50 Rend. ital. As. M. Banea Naz. LONDRA, 9 settembre.

101.9,16 (Spagnuolo

Particolari,

93.13[16] Turco

VIENNA, 11 settembre Rend. Aust. (carts) 81.10, id. Aust. (arg.) 82,50 (oro) 112.73

Londra 12.60; Nap. 9.94 MILANO, Il settembre Rendita Italiana 99.20 serali 99.18 PARIGI, II settembre

Chiusa Rendits Italiana 98,32 Marchi I'uno 124

P. VALUBBI, Direttore G. B. DORETT, Editore PILTRO MISSINI, Gerente responsabile. N. 626

(2 pubb.)

# COMUNE DI MAJANO

Avviso di concorso.

Il seguito a rinuncia del titolare resta aperto a tutto 15 ottobre p. v. il concorso a questa condotta medica verso l'annuo stipendio di lire 3000 con oura gratuita indistintamente a tutti gli abitanti.

Dail'Ufficio municipale di Majano ii & settembre 1837.

> Il Sindaco S. PIUZZI.

ALL'OFFICINA DEL GAS

si vende

# IL CATRAME

a L. Pal quintale.

Premiata Fabbrica

G. SARDI E COMP. Venezia.

Concimi a base organica.

Titolo garantito. Rappresentante in Udine G. BALDAN.

# Lustro per stirare la biancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Farmaceutico di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e da un lucido perfetto alla biancheria.

La dose é di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo: se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di una lira al pacchetto.

# DA VENDERSI

buonissimo Pianoforte autore Kern. - Per trattative rivolgersi presso l'ufficio di questo Giornale.

#### ACIDO FENICO PROFUMATO Preparato dal farmacista[chimico A.Zanetti Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria, non sarà mai abbastanza raccomendato l'uso dell' Acido femico per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiano nell'aria, dagli igienisti nominati a microbi » dei quali alcuni sono causa

del cholera, ed altri cagionano il vaiuolo. L' Acido Fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'Acido Fenico Profumato myece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso aggradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all' Ufficio annunzi del Giornale di Udine, a lire una la bottiglietta.

# D'affittare un villino a Buttrio

in una delle più amene posizioni, a il tutto ammobigliato a nuovo.

Rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

### ACQUA ATENIESE

per pulire e ammerbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito out anco, che spesso contribuiscono alla perdita del capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattle eutance.

ELEGANTE FLACONCINO L. 1.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

# 000,004

(Vedi in quarta pagina)

# GISELLA

Sorgente minerale alcalina purissima La migliore delle acque finora conoscinte

L'uso di quest' acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, rutti aciduli, sconcerto nella digestione;

b) contro l'inflammazione, catarro, costipazione ecc. ecc.

c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per gli uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giesshübler, Vichy, Pejo, Rohitsch ecc., con grandissimo vantaggio perchè superiore alle medesime, nonchè alle artificiali, come gazose, Seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute, oltreciò prestasi quale beyanda da tavola molto. aggradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei malanni che sono sola ed unica cagione dell' acqua cattiva specialmente poi in questi tempi d'epidemia.

Ogni cassa con 25 bottiglie da litri 1 112 L. 10.25;

Per commissioni rivolgersi in Udine da Francesco Gallo successore fratelli Uccelli, fuori Porta Aquileja,

# MANUALE

CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame a selvaggiume; polvere a proporzione della carica.

Milano 4.ª edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

# Società Bacologica MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marc. F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, biancoverde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Aipi Giulie.

Recapito presso G. B. Madrassi, via Gemona n. 34; e G. Manzini, via Cussignacco n. 2, II piano.

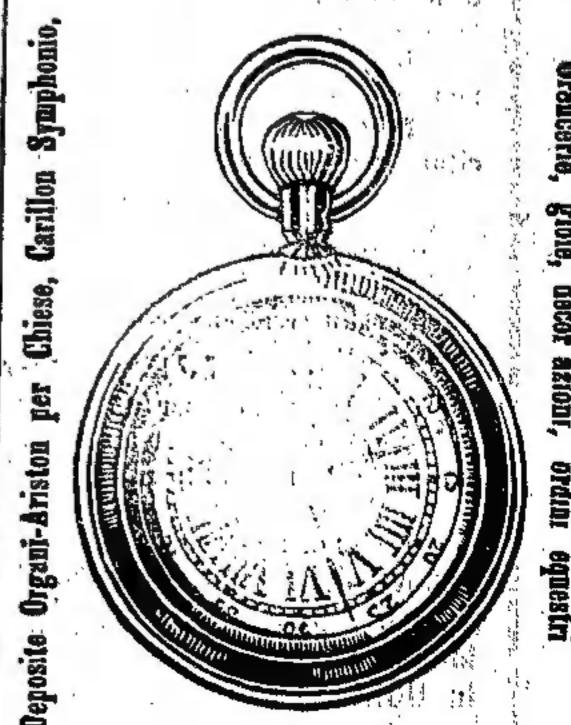
# NUBIAN

La migliore vernice del mondo per gli stivali, tanto di pelle di vitello, guanto. di capretto sagrin non chè quella dorèe per le scarpette delle signore. - Conserva la pelle, la preserva dalla umidità; la rende lucida come uno specchio; non insudicia le sottane ed i calzoni.

Si vende a L. 1,50 presso l' Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

OROLOGERIA G. FERRUCCI

> UDINE - Via Cavour - UDINE REMONTOIR



Remontoir garantito per 1 anno

LIRE 12.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto da convenirsi. Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

Lire sono i

# PREM

ufficiali pagabili tutti in contanti a domicilio dei vincitori senza alcuna ritenuta per tassa od altro, assegnati all'

# DI BENEFICENZA

autorizzata dal Governo Italiano esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886 N. 3754 serie III.

# I PREMI SONO DA LIRE 100,000, 50,000, 20,000, 15,000, 10,000, 5,000, 1,000, 500, 100, e al minimo 50,

L' importo totale di tutte queste vincite trovasi depositato presso la BANCA SUBALPINA E DI MILANO

#### Società Anonima col capitale versato di VENTIMILIONI DI LIRE

La Lotteria è composta di soli

300.000

biglietti distinti col numero progressivo da 1 a 300,000 nelle Categorie A B C D E.

I biglietti sono controllati dalla Prefettura di Roma. Ogni biglietto costa

# e può vincere da un massimo di lire

100,000

a un minimo di lire 50

Un gruppo di 5 biglietti può vincere premi principali per lire

400,000

e minimi pêr lire 250

and considerate and ga

Un gruppo di 10 biglietti può vincere premi principall per lire

250,000

e minimi per lire 500

Un gruppo di 50 biglietti può vincere preni principali per lire

297,500

e minimi per lire 2500

Un gruppo di 100 biglietti può vincere premi principali per lire

304,500

e minimi per lire 5000

which the property of the preserving

In conseguenza è di grande interesse pei concorrenti il domandare sempre i biglietti a gruppi di 5, 10, 50, e 100 numeri. Per giungere in tempo all'acquisto dei quali sollecitare le domande perche pochi ne rimangono ancora disponibili.

GARANZIE.

La banca Subalpina e di Milano Società Anonima col capitale di 20,000,000 di lire tutto versato, presso la quale trovasi depositato l'in-tero importo dei premi, risponde dell'adempimento delle condizioni tutte, portate dal decreto che autorizza la presente Lotteria.

che si effettuera nel corr. anno verra fissata con prossimo avviso. Avrà luogo in Roma sotto la sorveglianza governativa e con tutte le formalità a norma di legge. Il Bollettino verrà distribuito gratis.

Genova dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco. Torino dalla Banca Subalpina e di Milano. Milano

in UDINE presse Romano e Baldini Piazza Vittorio Emanuele,

Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambiovalute. La spedizione si fa raccomandata e franca di porto per le commissioni di cento biglietti in più; per le commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

find the wife is

# ORARIO CALLA FERROVIA

da Udine

5.10 ★

≥ 10.29 ≥

> 12.50 pom.

diretto

omnibus

emdiamo

PARTENZE ARRIVI ARRIVI PARTENZE a Udine da Venezia а Уепекіа ore 7.38 ant. are 4.30 ant. ore 7.20 aut. diretto ore 1.43 ant. misto omnibus > 9.54 ≥ > 5.35 > 9.45 
 → omnibus omnibus > 11.05 ant. 3.36 pom

. 2.15 pom.

> 3.45 ×

diretto

omnibus

> 6.19 ×

> 8.05 →

2.30 ant.

1.40 pom.

> 5.20 **>** 

s 9.55 r

| ١ |             | qu Châidl | Max 8 bold | 上記録開始 6     | Vicaveras. |            |
|---|-------------|-----------|------------|-------------|------------|------------|
| ١ | da Uaine    |           | a Pontebba | da Pontebba |            | a Udine    |
|   |             | diretto   | ▶ 9.42 ▶   | > 2.24 pom. | omnibus    | ▶ 4.56 pom |
|   |             |           |            | » 5.— »     |            |            |
|   | • 4.20 pcm. | 2         | > 7.45 =   | > 6,35 ≯    | diretto    | · 8.20 >   |

| da Udine   | - 1             | - Trianta u                                    | Sai Madaciba                     |                               |                          |
|--|-----------------|--|----------------------------------|-------------------------------|--------------------------|
| came et er conde   |                 | th Truest.                                     | da Trieste                       |                               | a Udine                  |
| re 2.50 act. 1.7.54 > 0.5 > 11.— > 1.54 > 0.5 > 3.50 pour. 00 > 6.35 > | mnibus<br>misto | re 7.37 ant.  ■ 11.21 ■  ■ 8.10 pom.  ■ 7.36 ■ | ore 7.20 ant.  9.10 *  4.50 pom. | omnibus<br>omnibus<br>omnibus | > 12.30 pom<br>> 8.08 .> |

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4. 7 pom. (misto)

de IIIII " OWIDALE e viceverse

| or Children Clark Division |       |               |                        |       |               |  |
|----------------------------|-------|---------------|------------------------|-------|---------------|--|
| da Udine                   |       | a Cividale    | da Cividale            |       | a Udine       |  |
| ore 7.47 aut.              | misto | ore 8.19 ant. | ore 6.30 ant.          | misto | ore 7.02 ant. |  |
| » 10.20 »                  | •     | ⇒ 10.52 ⇒ ·   | 1                      | >     | > 9.47 >      |  |
| ▶ 12.55 pom.               | >     |               | > 12.(5 рош.           | -     | > 12.37 pom.  |  |
| <b>→</b> 3.— <b>→</b>      | •     | !             | > 2.— →                | >     | ▶ 2.32 ▶      |  |
| <b>≥</b> 6.40 <b>≥</b>     | >     | > 7.12 ×      | <b>3</b> 5.55 <b>3</b> | >     | ▶ 6.27 >      |  |
| ≥ 8.30 >                   | >     | ▶ 9.02 >      | > 7.45 ≥               | >     | # 8.17 ≯      |  |

#### FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. - Via Tornabuoni, 17, non succursale Piazza Manio n. 2.

# di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata cost vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti. Si vendono in scatole al prezzo di lire le di 2 lire.

Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.)

In UDINE alle Farmacie Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandul e nella Nuova Drogheria del sig. Minisini Francesco: in GEMOMA da Laigi Billiani farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

### Il sovrano dei rimedi DEL FARMACISTA L. A. SPELLANZON DI VENEZIA

S. GIOYANNI E PAOLO

premiato con medaglia d'oro dall'accad. naz. farmacentica di Firenze.

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorte di malattie, si recenti che croniche, purche non sieno nati esiti o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto Rimedio possa guarire ogni sorta di malattie il suddetto Spellanzon lo prova con l'operetta medica intitolata PANTAIGEA appoggiato ai principii della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità de' classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. 1.30 la scatola, la quale sara corredata dell'i struzione firmata dall'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi

che dai depositarii da esso indicati.

A Venezia S. Gibvanni e Paolo dal Proprietario e da A. Ancillo - Ceneda, L. Marchetti - Mira, Roberti - Milano, Roveda - Mestre, Bettanini - Oderzo Chinalia - Padova Cornelio e Roberti - Sacile Busetti - Torino G. Geresole - Treviso G. Zanetti — Verona Pasoli — Vicenza Dalla Vecchia — Bologna Zarri — Conegliano Zanutto — Pordenone Roviglio e Polese.

UDINE, alle farmacie Bosero Augusto dietro il Duomo, F. Alessi diretta dal sig. Luigi Sandri e alla drogheria Francesco Minisini in via Mercatovecchio.

Deposito generale pei farmacisti della città e dintorni presso l'amministratore del « Giornale di Udine, »

# INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei disegni di sorpresu, per scrivere occultamente, mantenere corn rispondenze segrete, ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine. »

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

d'Oljo Puro di FEGATO DI MERLUZZO

Ipofossiti di Calce e Soda.

E tanto grato al palato quanto il latte. Possiade tutto le virtû dell 'Olio Crudo di Fogato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Cuarisce la Tisi.
Cuarisce la Anemia,
Cuarisce la debolezza generale.
Cuarisce la Scrufola.
Cuarisce la Reumatismo.
Cuarisce la Tose e Rafredori,
Cuarisce la Rachitismo nei fanciulii.

E ricattata dai medici, é di odore a sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati. Preparete dai Ch. SCOTT o BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmaci" a L. 5, 50 la Bott. o 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni o C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

0

STABILIMENTI

# ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO aperti da Giugno a Settembre. Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s m 1881,

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili dige stioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmicisti e depositi annunciati,

## L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO

pubblica e manda gratis saggi dei seguenti:

La Stadione che esce a Milano il 1 e il 16 d'ogni mese.

La Salson che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione I due più splendidi e più economici Giornali di Mode per Signore, Sarte e Modiste.

Edizione piccola L. 8 - grande L. 16 all'anno. (Franco nel Regne). L' Italia Giovane Periodico mensile illustrato, per giovanetti e

giovanette dagli 8 ai 16 anni. Abbonamento annuo L. 15. (Franco nel Regno).

L'Arte e l'Industrie Periodico mens., con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali. Abbonamento annuo L. 22. (Franco nel Regno).

Il Sarto elegante Rivista mensile con grandi tableaux colorati

Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno).

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono presso questa Amministrazione, dove si distribuiscono di saggio gratis i numeri.

## LA CALVIZIE E LA SCIENZA

Il dott. W. T. Clarch (avanti la cura)



Un giornale di Londra, Tgep hysic, occupandosi di certi preparati contro la calvizie, che in Îtalia la reclame delle quarte pagine strombazza ai quattro venti, strani nota con molto spirito, come in Inghilterra, ove l'uso dell'Eucrinite, del dott. W. Thomas Clarck si è molto generalizzato, contando un numero straordinario torna di casi di calvizie vinte comple quelle tamente, la media dei calvi sia assai inferiore a quella spaventosa che dà l'Italia sola, infestata da migliaja di specifici,

ed a

temp

comin

esse fa

studiar

Levant

dessa

Yapore

Maritti

liera m

cianti i

lo cr

rimette

possono

giorno

perché ;

igli di

loro citt

devono t

orgare .

d loro c

Ditelo

L'Eucrinite, di recente introdotta in Italia, senza apparato de che ha senza preannunzi, hu dato resultati meravigliosi.

« La Calvizie, da essa bandita, sparisco per sempre, i capelli riprend rispuntano dapprima chiari, fini, appena visibili, lentamente si rinforzano, si rinvigoriscono, divengono fitti e robusti,; ad una prima spuntata o fiorita tiene luogo una seconda poi una terza ecc. fino

a che il capo torna a riguarnirsi; la parte denudata va gradamente e lentamente diminuendo, in una parola la piazza si restringe e scompare, circuita dall'invadente rigenerazione capigliare ...

Ecco come parla l'illustre Dott. Clarck in una sua dotta dissertazione, sulle cause e sulla cura della calvizie - Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udinea lire 6,50 il flacon e si spedisce dietro richiesta unita all'importo relativo.



Il dott. W. T. Clarck (dopo la cura)